

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

## *Ufficio Stampa*

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050  
e-mail: [stampa@unipd.it](mailto:stampa@unipd.it) per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 12 marzo 2015

### **APPROVATO DECRETO SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE AREA MEDICA PEDIATRIA, NASCE IL “SUPER-SPECIALISTA PEDIATRA”**

Firmato dal Ministro della Salute Beatrice Lorenzin e dal Ministro dell’Istruzione e dell’Università e della Ricerca Scientifica Stefania Giannini il Decreto di riordino delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria; un percorso durato dieci anni, dato che il precedente decreto risale al 2005.

Il decreto prevede innanzitutto la riduzione del numero complessivo delle Scuole di Specializzazione, da 58 a 50, e della durata dei corsi, da 5 a 4 anni, assieme ad una importante revisione degli ordinamenti didattici e una valorizzazione degli Ospedali di insegnamento quali sede della pratica a letto del paziente. Il tutto dovrebbe portare inoltre a un risparmio nella spesa.

**Il testo del nuovo decreto è stato redatto, per quanto riguarda la Scuola di Specializzazione in Pediatria (definita nel decreto stesso “della Medicina Clinica dell’Età Evolutiva”), in primis dai professori Giorgio Perilongo, Direttore del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino dell’Università di Padova, Liviana Da Dalt, Università di Padova, Giuseppe Saggese e Giovanni Federico dell’Università di Pisa, e quindi in collaborazione con l’intero collegio dei Direttori delle Scuole di Specializzazione di Pediatria d’Italia, e vede innanzitutto confermata la durata di 5 anni.**

«Grazie a questo le Scuole di Pediatria – sottolinea la prof.ssa Da Dalt – potranno uniformarsi al modello di formazione specialistica pediatrica Europeo. La formazione specialistica sarà così impostata secondo il modello 3+2, con un triennio iniziale di formazione pediatrica di base, e un biennio conclusivo orientato all’effettivo ruolo professionale che il pediatra andrà poi a svolgere: dal pediatra territoriale a quello ospedaliero, a quello che si occuperà delle alte specialità pediatriche.»



«Secondo questo modello – spiega il prof. Perilongo – si è ufficializzato l’importante ruolo delle alte specialità pediatriche, quali la neurologia, la cardiologia, l’oncologia pediatrica solo per citarne alcune. L’attuale ordinamento didattico ha ufficializzato dunque il curriculum formativo che un pediatra dovrà completare, non solo per cimentarsi poi nel ruolo di pediatra di famiglia od ospedaliero, ma anche in quello di “super-specialista pediatra”. Il curriculum formativo per le alte specialità pediatriche sarà poi seguito da master universitari specifici.»

Il Decreto contiene un'altra importante novità: i curricula formativi del Pediatra così detto *internista*, ossia quello che si orienterà alle cure pediatriche generali in ospedale e del **Pediatra di Famiglia**.

Nell'ottica di un futuro che prevede per la Pediatria, e per la medicina in generale, un processo di progressiva de-ospedalizzazione, il Pediatra di Famiglia di profilo come un'alta specializzazione pediatrica.

Altro curriculum che costituisce una ulteriore novità è quello per coloro che vorranno dedicarsi alla gestione della cura del dolore e delle cure palliative in età pediatrica.